



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

*Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03*

"PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". CCI 2021IT05SFPR013

Decisione della Commissione UE C(2022)6166 del 25 agosto 2022

Priorità 4 - Occupazione giovanile

Obiettivo specifico f) ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)

Settore di intervento (136) - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE DI QUINTO ANNO IN SISTEMA DUALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE IFTS DI CUI ALL'ART. 9, CAPO III, DEL DPCM 25 GENNAIO 2008 – ANNO FORMATIVO 2023-2024

FAQ AGGIORNATE AL 1^ FEBBRAIO 2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

QUESITO N. 1

L'art. 11.1 dell'Avviso indicante le cause di esclusione dal finanziamento dei DCT prevede la non ammissibilità per "La partecipazione in RT di imprese operanti in un settore produttivo non coerente con il percorso formativo"; Qualora il costituendo RT decidesse di presentare due DCT con la proposta di percorsi afferenti ad aree professionali differenti dovranno essere inserite di necessità nel Raggruppamento imprese di diverse aree professionali che saranno coerenti soltanto con uno dei due percorsi proposti.

Si chiede quindi come dev'essere interpretata la condizione di esclusione prevista nell'art. citato.

Risposta

L'art. 6.1 dell'Avviso "Requisiti soggettivi dei proponenti" prevede per le Imprese facenti parte del RT che operino in un settore produttivo coerente con le Aree professionali e tecnologiche correlate al percorso formativo proposto, individuate nell'"Elenco delle specializzazioni tecniche superiori correlazione con area professionale e area tecnologica" di cui all'Allegato C del Decreto interministeriale n. 91 del 7.2.13".

Nel caso di specie, se la composizione del RT prevede la presenza di due distinte imprese, ciascuna coerente per singolo percorso formativo da proporre, è soddisfatto il requisito sopra richiamato, il RT è regolarmente costituito e si non incorre nella causa di esclusione di cui all'art. 11.1.

QUESITO N. 2

In riferimento all'Avviso in oggetto, codesta Agenzia sta chiudendo gli accordi per la costituzione del Raggruppamento Temporaneo per la presentazione del Dossier di Candidatura Telematico (DCT).

Nel momento in cui abbiamo discusso con l'organismo di ricerca con il quale intendiamo attivare il RT si è posto il quesito di quali fossero i soggetti in possesso dei requisiti di "Enti pubblici di ricerca" così come indicato nell'Avviso e lo stesso organismo ci ha fatto presente che sulla base della norma, in particolare il d.lgs. 218/2016, allo stato attuale sono riconosciuti come tali 23 Enti, nello specifico:

Enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR

ASI - Agenzia Spaziale Italiana / Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park / CNR - Consiglio nazionale delle ricerche / IISG - Istituto italiano di studi germanici / INAF - Istituto nazionale di astrofisica / INDAM - Istituto nazionale di alta matematica / INDIRE - Istituto nazionale di documentazione per l'innovazione e la ricerca educativa / INFN - Istituto nazionale di fisica nucleare / INGV - Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia / INRiM - Istituto nazionale di ricerca metrologica / INVALSI - Istituto nazionale per la valutazione del sistema dell'istruzione / Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" / OGS - Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale / Stazione zoologica Anton Dohrn

Enti vigilati da altri ministeri

CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, vigilato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, costituito nel 2015 dalla fusione di CRA e INEA / ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, vigilato dal Ministero dello sviluppo economico / ISFOL, dal 1° dicembre 2016 INAPP - Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, vigilato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali / ISPRA - Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, vigilato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare / ISS - Istituto superiore di sanità, vigilato dal Ministero della salute / ISTAT - Istituto nazionale di statistica, vigilato dal Dipartimento per la funzione pubblica



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Enti pubblici non vigilati direttamente

FCRM - Fondazione Centro Ricerche Marine / IIT - Istituto italiano di tecnologia / IIZZSS - Istituti zooprofilattici sperimentali

Da una lettura iniziale, meno tecnica, immaginavamo di poter coinvolgere uno di quegli organismi regionali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo Sardegna Ricerche, Porto Conte ricerche, CRS4, etc..) con i quali già in passato abbiamo svolto attività di formazione-ricerca, a questo punto però, alla luce della specifica su riportata, si richiedono delucidazioni in merito.

Risposta

L'Avviso in oggetto all'art. 6 – Soggetti proponenti” definisce, ai sensi dell'art. 69 Legge 144/199, lo standard organizzativo minimo per la costituzione del RT includendo fra gli Organismi pubblici e privati che vi partecipano anche gli Enti pubblici di ricerca.

Poiché gli Enti pubblici di ricerca sono individuati all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, non è prevista la partecipazione al RT di altri Enti o centri di ricerca differenti da quelli pubblici.

QUESITO N. 3

Si chiede se lo standard organizzativo minimo dei soggetti proponenti (art 6) debba comprendere necessariamente tutti i soggetti elencati.

Risposta

Si, come definito dall'art. 6 dell'Avviso, “L'RT, costituito o costituendo, è composto correttamente solo in presenza di tutti gli organismi sopra elencati che compongono lo standard organizzativo minimo”.

QUESITO N. 4

Avremmo bisogno di un chiarimento relativamente al bando in oggetto:

nell'ambito della Specializzazione IFTS "Tecniche di informatica medica" e l' Area tecnologica correlata: Nuove tecnologie per la vita 3 – Ambito 3.2 Produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici e biomedicali, può essere proposto un percorso finalizzato alla formazione di tecnici specializzati nella conoscenza e utilizzo di strumentazioni tecnologiche per la fabbricazione di prodotti da utilizzare in campo medico e/o farmaceutico?

Risposta

Il percorso di specializzazione IFTS proposto per l'Avviso in oggetto deve essere quello previsto nell'Allegato C del Decreto interministeriale n. 91 del 07.02.2013, riportato nella **“Tabella 1 - Elenco delle specializzazioni tecniche superiori correlazione con area professionale e area tecnologica”** di cui all'art. 2 dell'Avviso in oggetto ovvero il percorso di **“Tecniche di informatica medica”** inserito nell'Area professionale Cultura, Informazione e Tecnologie Informatiche e correlato all'Area Tecnologica 5. *Nuove tecnologie per la vita 3 – Ambito 3.2 Produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici e biomedicali.*

I contenuti specifici in termini di competenze, conoscenze e abilità nonché i risultati attesi ed in generale le specifiche del percorso di specializzazione sono presenti nell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni nella sezione dedicata al percorso di specializzazione sopra citato e l'articolazione dei percorsi deve essere realizzata secondo le disposizioni normative vigenti in materia indicate nell'Avviso pubblico in oggetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Il percorso indicato finalizzato alla formazione di “tecnici specializzati nella conoscenza e utilizzo di strumentazioni tecnologiche per la fabbricazione di prodotti da utilizzare in campo medico e/o farmaceutico” non può essere ricompreso nei percorsi IFTS e quindi non può essere proposto se non nei termini sopra descritti.

QUESITO N. 5

In merito all'avviso in oggetto chiediamo se, oltre al partenariato indicato all'art. 6, è possibile inserire IN AGGIUNTA un'agenzia formativa con vincolo

Risposta

Come previsto dall'art. 6 dell'Avviso, possono presentare DCT gli Organismi pubblici e privati associati tra loro in RT, che operano in partenariato attuativo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 della legge 144/1999, sulla base dello standard minimo definito che prevede, tra l'altro, Agenzie formative accreditate iscritte nella macro-tipologia B.

Ai fini della candidatura devono presentare DCT esclusivamente le Agenzie formative senza vincolo ma nulla osta che all'RT possano partecipare anche, e quindi in aggiunta; altre Agenzie iscritte alla macro-tipologia B, pur con vincolo, o altri organismi pubblici e privati in aggiunta allo standard organizzativo minimo sempre che rientrino nella medesima tipologia prevista.

QUESITO N. 6

Si chiede di chiarire se la definizione di Ente Pubblico di Ricerca, di cui all'articolo 6 (Soggetti Proponenti) riguardi solo e unicamente gli Enti nazionali con il compito di svolgere attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni in ambito tecnico-scientifico, vigilati dal MIUR o da altri Ministeri o sia da intendere in senso più ampio e in tal caso sia sufficiente la natura pubblica di un ente o, in caso di un soggetto di diritto privato, il totale controllo da parte di un ente pubblico che svolga ordinariamente e statutariamente attività di ricerca.

Risposta

Per quanto riguarda il presente quesito si rimanda alla risposta formulata per il quesito n. 2

QUESITO N. 7

In merito all'Avviso si richiede se con la dicitura "**Ente pubblico di ricerca**" relativa ad uno dei componenti del RT, che dovrebbe aderire ad un solo RT, si intenda uno dei 14 enti vigilati dal MIUR o dei 6 enti vigilati da altri Ministeri.

Risposta

Per quanto riguarda il presente quesito si rimanda alla risposta formulata per il quesito n. 2